



Prefettura di Lecco
Ufficio Territoriale del
Governo

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER FAVORIRE LA
RICERCA DI PERSONE SCOMPARSE

Accordo di collaborazione operativa tra:

- **Prefettura di Lecco;**
- **Provincia di Lecco;**
- **Polizia di Stato;**
- **Carabinieri;**
- **Guardia di Finanza;**
- **Corpo Forestale dello Stato;**
- **Vigili del Fuoco;**
- **Azienda Sanitaria Locale;**
- **Servizio Emergenza ed Urgenza “118”;**
- **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

(DA AGGIORNARE ALLA LUCE DELLE MODIFICHE)

Indice

A. PREMESSA	Pag. 3
B. SCOPO	Pag. 3
C. SCENARIO TERRITORIALE	Pag. 3
D. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	Pag. 4
E. FASI OPERATIVE	Pag. 4
F. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI	Pag. 10
G. RAPPORTI CON I MASS MEDIA	Pag. 10
ALLEGATO “A”	Pag. 12
ALLEGATO “B”	Pag. 15



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

A. PREMESSA

Il presente accordo di collaborazione viene redatto in conformità con le linee guida di cui alle circolari nr. 832 del 5 agosto 2010 e 5 ottobre 2010 del Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.

B. SCOPO

Definire e pianificare, relativamente al territorio della provincia di Lecco, le procedure di intervento che debbono essere adottate da tutti i soggetti interessati alle operazioni di ricerca di persone scomparse e/o di quelle successivamente localizzate, ma infortunate in ambiente non antropizzato o comunque ostile.

C. SCENARIO

La provincia di Lecco è stata istituita nell'anno 1992, scorporando il territorio orientale della provincia di Como, composto da 84 comuni, ed unendo a questo 6 comuni della provincia di Bergamo.

Tenuto conto che è un'area montuosa e lacuale che ha caratteristiche molto singolari, si sono verificate nel passato scomparse di persone che non sono state ritrovare, come ad es.:

- COFFERATI Paolo Andrea, nato a Bollate (Mi) il 13/07/1970, scomparso in data 11/11/2003, nel comune di Valmadrera in prossimità del lago.

a) territoriale

Il territorio provinciale occupa interamente la sponda orientale del Lago di Como e si protende in modo significativo anche a sud di questa, nell'Alta Brianza orientale, occupando una superficie complessiva di circa 816 kmq.

Dal punto di vista amministrativo la provincia di Lecco confina ad ovest ed a nord con quella di Como, ad est con quelle di Sondrio e di Bergamo, a sud con quella di Milano. Comprende 90 Comuni, per una popolazione (censimento dicembre 2001) di 311.122 abitanti, con una densità di 381,2 ab./Kmq.

L'intero territorio provinciale ricade all'interno del bacino del fiume Adda.

Le principali culminazioni montuose (Monte Legnone, Pizzo dei tre Signori, Grigna Settentrionale, Monte Resegone) si situano nella fascia latitudinale del Lario e spesso si



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

collocano lungo lo spartiacque naturale che separa la provincia di Lecco da quella di Bergamo, dividendo i bacini idrografici della Valsassina e della conca di Lecco dai bacini di Valtorta, Val Taleggio e Valle Imagna. I principali rilievi che sottolineano il confine orientale sono, da nord a sud: il Monte Legnone (2609 m., la cima più alta del territorio), il Pizzo Alto (2512 m.), il Pizzo Rotondo (2495 m.), il Pizzo Melasc (2465 m.), il Pizzo dei Tre Signori (2554 m.), la Corna Grande (2089 m.) ed infine la catena del Monte Due Mani-Resegone (1875 m.). A sud del Lario, i maggiori rilievi sono rappresentati dalla dorsale del Monte Cornizzolo-Monte Rai-Corni di Canzo, che segna il confine naturale con la provincia di Como e dall'allineamento Magnodeno-Corna Camozzera-Monte Tesoro, che prosegue nella dorsale montuosa dell'Albenza in provincia di Bergamo. Nel settore compreso tra i due apparati montuosi, le sole culminazioni significative sono quelle del Monte Barro e del San Genesio, con altezze massime inferiori ai 1000 metri.

La percentuale del territorio provinciale classificata dall'ISTAT come "montuosa" è pari al 68,4%, mentre la parte classificata come "collinare" è pari al 31,6%. La porzione di territorio situata al di sopra dei 1500 metri (quota in larga misura corrispondente al limite del bosco), è valutabile nel 10,9%.

Le principali vie di comunicazione sono rappresentate dalla linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio, dalla S.S. nr. 36 (dello Spluga) che collega Milano al Passo dello Spluga attraversando longitudinalmente l'intera provincia e costeggiando il Lario, dalla S.P. 639 (Como-Erba-Lecco), che si congiunge alla Statale anzidetta all'altezza di Civate, dalla S.P. 342 (Briantea) che mette in comunicazione i comuni di Varese, Como e Bergamo, attraversando la provincia di Lecco nella parte meridionale.

b) ambientale

Natura e paesaggio, per la provincia di Lecco, rappresentano un fattore di pregio, considerata la presenza di laghi, e di una vasta zona montana, con numerose aree di interesse naturalistico. Sul territorio sono state istituite aree naturali protette e più del 10% del territorio provinciale è sottoposto a tutela, con diverse modalità. E' ovvio che una così vasta presenza montana può comportare difficoltà nell'attività di ricerca delle persone scomparse.

c) sociale

La situazione di diffuso benessere che storicamente caratterizza la società lecchese nel suo complesso, produce effetti benefici anche sulla sua situazione sociale. Non si ravvisano argomenti o situazioni critiche. Anche per ciò che concerne la criminalità, ed in ogni caso, per ciò che concerne l'unico dato rilevante, quello dei furti, non si ravvisa alcun legame tra questa



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

tipologia di reato contro il patrimonio e la situazione sociale, che, si conferma, è caratterizzata da una ricchezza che trova nella piccola e media industria il proprio asse portante.

Lecco, pur rappresentando la provincia lombarda in cui si registra il miglior livello di integrazione della popolazione straniera secondo i recenti risultati dell'analisi effettuata dall'ISMU in collaborazione con la regione Lombardia e gli Osservatori provinciali per l'Immigrazione, evidenzia, comunque, problematiche connesse alle difficili dinamiche familiari che si instaurano tra genitori stranieri e figli nati in Italia (cd. seconde generazioni) o ricongiunti successivamente. In particolare, nei processi di ricongiungimento familiare, in cui i ragazzi giunti ormai adolescenti percepiscono il nucleo familiare con il quale si riuniscono come estraneo, le difficoltà di inserimento nel sistema scolastico e l'impatto con una realtà sociale profondamente diversa da quella di origine, determinano conflitti intrafamiliari che, nei casi più gravi, hanno portato all'adozione, da parte della competente Autorità giudiziaria, di provvedimenti di affidamento dei minori a strutture educative. In un paio di casi, si è verificato che il genitore, non accettando il provvedimento giudiziario di allontanamento dei figli e l'impostazione cattolica delle strutture ospitanti, ha sottratto i minori facendo perdere le loro tracce, probabilmente riportandoli nel Paese di origine. Come è avvenuto per: EL BAACHOUCHI Morad, nato a Lecco il 15/11/1986 e per EL BAACHOUCHI Jamal, nato a Lecco il 9/06/1998, vittime del reato di sottrazione di minore, avvenuta in data 1/08/2006 ad opera del padre EL BAACHOU Abdelmalik.

D. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Interessati alla corretta attuazione delle procedure di ricerca sono i seguenti soggetti:

- a. **Prefettura di Lecco;**
- b. **Autorità giudiziaria;**
- c. **Provincia di Lecco;**
- d. **Polizia di Stato;**
- e. **Carabinieri;**
- f. **Guardia di Finanza;**
- g. **Corpo Forestale dello Stato;**
- h. **Vigili del Fuoco;**



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

- i. Azienda Sanitaria Locale;
- j. Servizio Emergenza ed Urgenza “118”;
- k. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.);
- l. Associazione “Penelope Lombardia”;
- m. Sindaco del comune interessato all’esecuzione della ricerca.

Le Sale Operative/Centrali Operative rappresentate nel presente accordo sono quelle facenti capo ai seguenti numeri di soccorso h24 : 112 - 113 - 115 - 117 - 1515 - 118 (fino alla completa attivazione del numero unico europeo 112).

E. FASI OPERATIVE

1. Le operazioni di ricerca hanno per oggetto l’individuazione ed il soccorso delle persone scomparse.
2. Sono definite persone scomparse quelle che volontariamente o involontariamente si sono allontanate o dileguate dai luoghi di residenza senza fornire indicazioni, ovvero persone che per altre evenienze, di volta in volta individuate, non forniscono comunque indicazioni utili alla loro localizzazione e/o individuazione.
3. Gli scomparsi saranno distinti a seconda **dell’età, del sesso e della nazionalità (minorenni, maggiorenni, ultra65enni)**, nonché della **motivazione (allontanamento volontario, possibile vittima di reato, possibili disturbi psicologici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare)**. In base alle citate categorie di scomparsa segnalate all’operatore di polizia all’atto della denuncia, si procederà di volta in volta secondo le procedure del presente accordo operativo, fruendo delle varie professionalità dei soggetti coinvolti nelle ricerche e della collaborazione dell’Associazione “Penelope Lombardia”.
4. Le fasi della pianificazione sono le seguenti:



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

- a. allarme scomparsa e fase informativa;*
 - b. attivazione del piano di ricerca;*
 - c. pianificazione dell'intervento;*
 - d. gestione dell'intervento;*
 - e. sospensione o chiusura delle ricerche;*
 - f. rapporto finale.*
5. Parallelamente all'esecuzione delle succitate fasi operative dovranno essere altresì curati i RAPPORTI CON I FAMILIARI ed i RAPPORTI CON I MASS-MEDIA, meglio esplicitati in seguito.

*a) **ALLARME SCOMPARSA E FASE INFORMATIVA***

1. Il rilevamento della sparizione di persona viene classificato come tale e può essere così dichiarato tenuto conto delle macro-casistiche appresso indicate:
- I. scomparsa di persona denunciata ad una Forza di Polizia in:
 - presenza di notizia di reato;
 - assenza di notizia di reato.
 - II. Sparizione di persona segnalata ai servizi di emergenza (118, Vigili del Fuoco, o altri soggetti interessati).
2. Nel caso in cui la scomparsa sia:



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

- denunciata ad una Forza di Polizia, questa con riferimento:
 - a. ad un'ipotesi di reato, informerà tempestivamente l'A.G. per i provvedimenti di competenza, valutando contestualmente la necessità di avviare le ricerche sul territorio in coerenza con le disposizioni impartite dalla stessa A.G.. In caso di necessità di avvio delle ricerche, in eventuale conformità alle intese con la menzionata A.G., diramerà fax di ricerca alla Centrale del 118 e per conoscenza a tutte le Centrali Operative degli altri soggetti interessati. In tale caso assumerà sin dall'inizio il coordinamento delle operazioni di ricerca;
 - b. a semplice sparizione della persona, informata l'A.G., ne darà immediata notizia alle Centrali/Sale Operative dei soggetti interessati;
 - denunciata ai servizi di emergenza dei Vigili del Fuoco, del 118 o ad altri soggetti: il ricevente diramerà immediatamente specifica segnalazione a tutte le Centrali Operative degli altri soggetti.
3. La diramazione ai soggetti della notizia attinente alla scomparsa della persona dovrà essere effettuata:
- sia nel caso in cui la stessa sia stata geograficamente localizzata - anche come latente possibilità - in un'area più o meno vasta;
 - sia nell'eventualità che essa non sia già stata localizzata geograficamente, salvo l'eventualità che per la localizzazione siano attive iniziative di Polizia Giudiziaria che suggeriscano la necessità di non diramare la notizia.
4. Detta diramazione:
- sarà effettuata dal primo recepitore dell'informazione, nell'immediatezza, a mezzo telefono e successivamente tramite fax o sistema telematico;
 - dovrà essere effettuata rimettendo anche l'**allegato "A"** a tutti gli altri soggetti interessati. Nella compilazione del predetto allegato si avrà cura di indicare non soltanto ogni elemento descrittivo dello scomparso, ma anche il luogo di presumibile sparizione, con specificazione delle località dove insistere con le ricerche, specificando nel contempo se trattasi di :

a. montagna o ambiente ipogeo;



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

b. località lacustre o fiume;

c. centro abitato.

- Sarà inoltrata agli indirizzi comunicati da ciascun soggetto interessato, utilizzando, quindi, i recapiti di cui all'**allegato "B"**.

b) ATTIVAZIONE DEL PIANO DI RICERCA

1. Conclusa la fase iniziale costituita dalle verifiche operate dai singoli soggetti interessati, laddove queste, trascorso un ragionevole lasso di tempo, diano esito negativo e si abbia quindi conferma dell'effettiva scomparsa della persona, l'Ente che ha ricevuto l'iniziale informazione **rimette tale notizia alla Prefettura**, con la quale verrà condivisa la decisione di attivare il presente piano **e che eserciterà il coordinamento generale**.
2. Definita l'attivazione del piano, ciascun soggetto, in ragione dell'area di ricerca, invierà proprio personale nel punto di coordinamento delle operazioni. Ciascun responsabile di detto personale costituirà il punto di contatto con le rispettive amministrazioni e sarà delegato a fornire le indicazioni necessarie al pieno controllo delle varie fasi del piano di ricerca.
3. Ciascun Ente valuterà l'opportunità di attivare la propria componente:
 - aerea e/o elicotteristica, fornendo al responsabile del coordinamento la disponibilità all'impiego del velivolo della propria Amministrazione;
 - cinofila, per la ricerca di persone disperse, fornendo al responsabile del coordinamento la disponibilità all'impiego di dette unità.
4. Il coordinamento del personale impiegato nell'effettiva attività di ricerca avverrà come segue:
 - a. il C.N.S.A.S. assumerà il coordinamento delle ricerche in ambiente montano, ipogeo e nelle zone impervie del territorio provinciale in stretto raccordo con i Vigili del



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

Fuoco e le Forze dell'ordine. Per ambiente montano deve intendersi anche la zona collinare o boschiva; nel qual caso il C.N.S.A.S. opererà in stretto raccordo con il Corpo Forestale dello Stato;

- b. il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assumerà il coordinamento delle ricerche in ambiente fluviale, lacustre e/o acquedotto diverso da corsi d'acqua incanalati in forre, quindi diverso da quello inserito nell'ambiente ipogeo o in zona impervia;
 - c. la Forza di Polizia direttamente interessata nell'evento o competente per territorio (anche in base al Piano Coordinato di Controllo del Territorio), assumerà il coordinamento delle ricerche in ambiente urbano.
5. Tutti i soggetti interessati potranno immediatamente in allarme le rispettive unità da impiegare nelle ricerche e nei soccorsi. Dette unità riceveranno in modo tempestivo le indicazioni dell'Autorità di coordinamento, che provvederà ad individuare e segnalare il "punto operativo di coordinamento".
6. Il soggetto competente a coordinare l'attività di ricerca e soccorso individuerà il nominativo del "responsabile del coordinamento delle operazioni sul campo". Detto nominativo (unitamente ai recapiti telefonici, telematici e/o radio) sarà comunicato tempestivamente al funzionario di turno della Prefettura, nonché a tutti gli soggetti impegnati nella ricerca.
7. Il responsabile del coordinamento delle operazioni sul campo, affluito nell'area su cui concentrare le ricerche, avrà cura di comunicare l'esatta ubicazione geografica del punto di coordinamento.
8. La Prefettura è indicata quale unica Autorità per la diramazione di notizie concernenti la scomparsa, fermo restando le eventuali diverse indicazioni dell'Autorità Giudiziaria o che perverranno dalle Forze di Polizia incaricate dello svolgimento di eventuali attività d'indagine.

c) PIANIFICAZIONE DELL'INTERVENTO E COLLEGAMENTI

La pianificazione delle operazioni sarà effettuata dal responsabile del coordinamento sul campo, che provvederà a:



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

- a. individuare e circoscrivere la zona di ricerca, fornendo ove possibile cartografia idonea a tutti i partecipanti alle ricerche;
- b. formare le squadre di ricerca in ragione delle peculiarità tecnico-operative del personale dei soggetti partecipanti;
- c. fornire le indicazioni dei canali radio e dei collegamenti telefonici;
- d. fornire ogni eventuale indicazione all'esecuzione delle attività, ivi compresi i dettagli per il vettovagliamento del personale impiegato in ricerca;
- e. mantenere i contatti con il Sindaco del luogo interessato;
- f. mantenere i contatti con la Prefettura.

d) GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. Il responsabile del coordinamento sul campo, individuata l'area su cui concentrare le ricerche ed attribuiti i relativi incarichi, seguirà, con l'ausilio dei singoli rappresentanti degli soggetti intervenuti, lo sviluppo dell'attività di ricerca.
2. Nel caso in cui le ricerche si protraggano per più giorni, il medesimo responsabile provvederà comunque a proseguire nell'attività di coordinamento.
3. Nel caso in cui l'esito delle ricerche determini il ritrovamento dello scomparso ferito o traumatizzato, il responsabile del coordinamento verificherà l'opportunità di un suo immediato recupero sulla base delle eventuali necessità mediche riscontrate dai ritrovatori. Nel caso in cui le ferite o i traumi lesivi siano evidentemente riconducibili a fatti non chiaramente giustificabili, fermo restando le priorità mediche dirette a salvaguardare la vita umana ovvero l'incolumità dei soccorritori, il responsabile del coordinamento cederà immediatamente la direzione dello stesso alla Forza di Polizia presente sul posto, che si metterà immediatamente in contatto con l'A.G. per eventuali disposizioni.



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

4. Il responsabile del coordinamento cederà altresì la direzione dello stesso alla Forza di Polizia anche nel caso in cui si rinvenga lo scomparso già deceduto, che informerà subito l'A.G..
5. Il recupero fisico di persona dispersa ferita o deceduta sarà onere:
 - in ambiente montano, ipogeo e zone impervie, del C.N.S.A.S.;
 - in ambiente fluviale e/o lacustre, dei Vigili del Fuoco.

e) SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

1. La sospensione delle ricerche sarà decisa dal responsabile del coordinamento operativo, fatte salve eventuali diverse indicazioni dell'A.G., previa comunicazione alla Prefettura.
2. La chiusura delle attività di ricerca verrà invece disposta dalla Prefettura, fatte sempre salve eventuali diverse indicazioni dell'A.G., sentito il parere del responsabile di coordinamento sul campo e dei rappresentanti dei soggetti impegnati nelle operazioni.
3. La sospensione o la chiusura dovrà essere manifestata ai membri dei soggetti partecipanti alle ricerche, che provvederanno ad informare le rispettive Amministrazioni di appartenenza.

f) RAPPORTO FINALE

1. Conseguentemente alla chiusura delle ricerche, nel caso in cui non siano stati accertati reati, il responsabile del coordinamento terrà una riunione informale con gli altri operanti, per discutere ed individuare eventuali anomalie operative e/o problematiche emerse nello svolgimento dell'attività appena conclusa.
2. L'esito di tale riunione viene formalizzato in un sintetico documento sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà successivamente trasmesso, tramite l'Ente di appartenenza del



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

responsabile del coordinamento, a tutti gli altri soggetti partecipanti alle ricerche, nonché alla Prefettura.

3. La Prefettura potrà promuovere periodiche riunioni con i rappresentanti dei soggetti di cui alla lett. D del presente piano, utili al miglioramento delle strategie e delle tecniche di ricerca e soccorso.

F. RAPPORTI CON I FAMILIARI DEGLI SCOMPARSI

La Prefettura assicurerà i rapporti con i familiari dello scomparso per fornire a sua volta possibili utili informazioni ai soccorritori, fermo restando che detto interscambio informativo, se attinente ad un fatto collegato ad investigazioni di P.G., dovrà essere autorizzato dall'A.G. competente.

Nel rapporto Forze dell'ordine/familiari, si rinvia alle direttive impartite il 10 marzo 2010 dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, per quanto attiene al sistema "RISC" (Ricerca Scomparsi) e, in particolare, all'obbligatorietà della denuncia e all'inserimento delle schede "ante" e "post-mortem" nel citato sistema.

La Prefettura manterrà anche i collegamenti con le associazioni individuate per il sostegno psicologico e legale in favore dei familiari dello scomparso ed, in particolare, con la citata Associazione "Penelope - Lombardia".

G. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

1. Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato e, quindi, sussistano attività di P.G., la divulgazione di notizie afferenti le ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'A.G.; in tal caso i rapporti con i mass-media saranno curati da un rappresentante della Forza di Polizia impegnata nelle indagini, sempre che non vi provveda direttamente l'A.G..
2. Ove invece non vi sia alcuna implicazione di P.G., le notizie ai mass media saranno divulgate dalla Prefettura, che ne curerà la contestuale partecipazione a tutti i soggetti impegnati nelle ricerche, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

Lecco,

Il Prefetto di Lecco

Dott. Marco Valentini



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

Il Presidente della Provincia di Lecco

Daniele Nava

Questore di Lecco

Fabrizio Bocci

Per il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri

Marco Riscaldati

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

Luigi Bettini

Il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato

Carlo Pierluigi Parente

Per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Giuseppe Suriano

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria

Marco Votta

Il Responsabile del Servizio Emergenza ed Urgenza "118"

Guido Francesco Villa

Il Vice Delegato del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

Alessandro Spada



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO “A”

(A) INDICAZIONE CHIAMATA

DA DOVE CHIAMA?	
QUAL E' IL NUMERO TELEFONICO DA DOVE CHIAMA ?	
QUAL E' IL PROBLEMA	
QUAL E' IL SUO NOME	
LEI E' PARENTE O AMICO	

(B) IDENTIFICAZIONE PERSONA DISPERSA

MI DESCRIVA SOMMARIAMENTE LO SCOMPARSO COME ERA VESTITO (FORGIA, COLORE E TIPOLOGIA DI TESSUTO) ?	
COME SI CHIAMA LO SCOMPARSO ?	
QUANTI ANNI HA ?	
DOVE ABITA ?	



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

IN CHE CONDIZIONI FISICHE E'?	
IN CHE CONDIZIONI PSICHICHE E'?	
SOFFRE DI CUORE ?	
E' DIABETICO?	
SOFFRE DI PROBLEMI PSICHIATRICI ?	
E' SOTTOPOSTO A TERAPIE PARTICOLARI?	
PUO' ESSERE PERICOLOSO?	

(C) MODALITA' DELLA SCOMPARSA

DA QUANTO TEMPO SI E' ALLONTANATO O NON E' STATO PIU' VISTO?	
ERA ANDATO A FARE UNA PASSEGIATA?	
HA A VUTO DEI LITIGI IN FAMIGLIA?	
MANIFESTAVA PROPOSITI DI SUICIDIO?	
HA LASCIATO QUALCHE COMUNICAZIONE SCRITTA?	
SI E' ALLONTANATO IN AUTO O CON QUALCHE ALTRO MEZZO?	
MI DESCRIVA IL MEZZO (TIPO, TARGA	



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

...	
-----	--

(D) CONDIZIONI DI RISCHIO ED OPERATIVITA'
--

COME ERANO LE CONDIZIONI DEL TEMPO?	
SECONDO LEI, DOVE RITIENE CHE SIA ANDATO?	
MI DESCRIVA L'AMBIENTE	
SA SE LA PERSONA HA CON SE' UN APPARATO RADIO, UN CELLULARE OPPURE UN APPARATO ARVA?	
HA PAURA DEI CANI?	



Prefettura di Lecco
Ufficio Territoriale del
Governo

Ricevuto

Data

Ora.....



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

ALLEGATO “B”

Enti da allertare	Recapiti ordinari	Recapiti h 24 per la attivazione in emergenza
PREFETTURA- UTG	Tel 0341/279111 Fax 034/279666 Pec: prefettura.preflc@pec.interno.it	0341/279111
PROVINCIA DI LECCO	Tel 0341/295111 Fax 0341/295333 o p.c. 295411 E-mail: angelo.valsecchi@provincia.lecco.it	118
POLIZIA DI STATO	Tel 0341/279111 Fax 034/279666 Pec: urp.quest.lc@pecps.poliziadistato.it	113
CARABINIERI	Tel 0341/2621 Fax 0341/2621 E-mail: provlccdo@carabinieri.it	112
GUARDIA DI FINANZA	Tel 0341/364692 Fax 0341/364612 E-mail: lc050.protocollo@gdf.it	tramite 117



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

CORPO FORESTALE DELLO STATO	Tel. 0341/255182 Fax. 0341/259898 E-mail: cp.lecco@corpoforestale.it Dopo le ore 18,00 ed il sabato e la domenica Tel. 035/611009 Fax 035/617722 E-mail: aib.curno@corpoforestale.it	1515
VIGILI DEL FUOCO	Tel 0341/287371 Fax 0341/287420 E-mail: comando.lecco@vigilfuoco.it	115
AZIENDA SANITARIA LOCALE	Tel 0341/482111 Fax 0341/420505 E-mail: info@asl.lecco.it Pec: direzione.generale@pec.asl.lecco.it	
AREU-AAT-118	Tel 02/67129001 Fax 02/67129002 E-mail: direzione.generale@areu.lombardia.it	118
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO	Tel 0341/286565 Fax 0341/351917 E-mail: delegato.19@sasl.it	



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

ASSOCIAZIONE “PENELOPE LOMBARDIA”	Cell. 380/3647656 E-mail: gabriele.schiavini@libero.it	
AMMINISTRAZIONI COMUNALI	Vedasi elenco seguente	tramite 118

	COMUNE	RECAPITI ORDINARI
1	ABBADIA LARIANA	Tel. 0341.731241 Fax 0341.1881038 PEC: comune.abbadialariana@legalmail.it
2	AIRUNO	Tel. 039.994322 Fax 039.9943429 PEC: airuno@cert.legalmail.it
3	ANNONE BRIANZA	Tel. 0341.576063 Fax 0341.260361 PEC: comune.annonedibrianza@pec.regione.lombardia.it
4	BALLABIO	Tel. 0341.530111 Fax 0341.531057 PEC: comune.ballabio@legalmail.it
5	BARZAGO	Tel. 031.860227 Fax 031.874215 PEC: barzago@cert.legalmail.it
6	BARZANO'	Tel. 039.921301 Fax 039.9211125 PEC: protocollo@cert.comune.barzano.lc.it
7	BARZIO	Tel. 0341.996125 Fax 0341.999161 PEC: comune.barzio.lc@halleycert.it
8	BELLANO	Tel. 0341.821124 Fax 0341.820850 PEC: comune-bellano@legalmail.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

9	BOSISIO PARINI	Tel. 031.3580511 Fax 031.3580522 PEC: protocollo@pec.pecbosisioparini.lc.it
10	BRIVIO	Tel. 039.5320114 Fax 039.5321385 PEC: comune.brivio.lc@legalmail.it
11	BULCIAGO	Tel. 031.860121 Fax 031.874100 PEC: comune.bulciago@legalmail.it
12	CALCO	Tel. 039.9910010 Fax 039.9288232 PEC: calco@legalmail.it
13	CALOLZIOCORTE	Tel. 0341.639111 Fax 0341.639259 PEC: calolziocorte@legalmail.it
14	CARENNO	Tel. 0341.610220 Fax 0341.610165 PEC: comune.carenno@pec.regione.lombardia.it
15	CASARGO	Tel. 0341.840123 Fax 0341.840673 PEC: comune.casargo@pec.regione.lombardia.it
16	CASATENOVÒ	Tel. 039.9203063 Fax 039.9207098 PEC: protocollo.casatenovo@legalmail.it
17	CASSAGO BRIANZA	Tel. 039.921321 Fax 039.9211009 PEC: comune.cassagobrianza@pec.regione.lombardia.it
18	CASSINA VALSASSINA	Tel. 0341.996181 Fax 0341.910190 PEC: comune.cassinavalsassina@pec.regione.lombardia.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

19	CASTELLO BRIANZA	Tel. 039.5310312 Fax 039.5311341 PEC: ufficioprotocollo@comune.castellodibrianza.legalmail.it
20	CERNUSCO LOMBARDONE	Tel. 039.9902314 Fax 039.9902585 PEC: comune.cernuscolombardone@pec.regione.lombardia.it
21	CESANA BRIANZA	Tel. 031.655673 Fax 031.655829 PEC: comune.cesanabrianza@pec.regione.lombardia.it
22	CIVATE	Tel. 0341.213111 Fax 0341.213350 PEC: comune.civate.it@halleycert.it
23	COLICO	Tel. 0341.934711 Fax 0341.934716 PEC: colico@cert.legalmail.it
24	COLLE BRIANZA	Tel. 039.9260014 Fax 039.9260584 PEC: protocollo@comune.collebrianza.legalmail.it
25	CORTENOVA	Tel. 0341.901110 Fax 0341.901372 PEC: comune.cortenova@legalmail.it
26	COSTA MASNAGA	Tel. 031.3589811 Fax 031.879022 PEC: comune.costamasnaga@pec.regione.lombardia.it
27	CRANDOLA VALSASSINA	Tel. 0341.840119 Fax 0341.801647 PEC: comune.crandolavalsassina@pec.regione.lombardia.it
28	CREMELLA	Tel. 039.9211049 Fax 039.955216 PEC: comune.cremella.lc@halleycert.it
29	CREMENO	Tel. 0341.996113 Fax 0341.910142 PEC: comune.cremeno@legalmail.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

30	DERVIO	Tel. 0341.806411 Fax 0341.806444 PEC: comune.dervio@pec.regione.lombardia.it
31	DOLZAGO	Tel. 0341.451263 Fax 0341.451277 PEC: dolzago@legalmail.it
32	DORIO	Tel. 0341.807780 Fax 0341.807809 PEC: comune.dorio@pec.regione.lombardia.it
33	ELLO	Tel. 0341.576164 Fax 0341.260651 PEC: ello@postemailcertificata.it
34	ERVE	Tel. 0341.607777 Fax 0341.607937 PEC: segreteria.erve@asmepec.it
35	ESINO LARIO	Tel. 0341.860111 Fax 0341.860374 PEC: comune.esinolario@pec.regione.lombardia.it
36	GALBIATE	Tel. 0341.241411 Fax 0341.240377 PEC: galbate@cert.legalmail.it
37	GARBAGNATE MONASTERO	Tel. 031.850032 Fax 031.870054 PEC: comune.garbagnatemonastero.lc@halleycert.it
38	GARLATE	Tel. 0341.681306 Fax 0341.650222 PEC: comune.garlate.lc@legalmail.it
39	IMBERSAGO	Tel. 039.9920198 Fax 039.9920920 PEC: comune.imbersago.lc@halleypec.it
40	INTROBIO	Tel. 0341.980219 Fax 0341.981374 PEC: introbio@postemailcertificata.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

41	INTROZZO	Tel. 0341.875040 Fax 0341.807872 PEC: comune.introzzo@pec.regione.lombardia.it
42	LECCO	Tel. 0341.481111 Fax 0341.286874 PEC: comune.lecco@pec.regione.lombardia.it
43	LIERNA	Tel. 0341.740108 Fax 0341.710093 PEC: comune.lierna@pec.comune.lierna.lc.it
44	LOMAGNA	Tel. 039.922511 Fax 039.9225135 PEC: comune.lomagna.lc@halleycert.it
45	MALGRATE	Tel. 0341.202000 Fax 0341.202360 PEC: comune.malgrate@pec.regione.lombardia.it
46	MANDELLO DEL LARIO	Tel. 0341.708111 Fax 0341.700337 PEC: mandellolario@legalmail.it
47	MARGNO	Tel. 0341.840049 Fax 0341.840791 PEC: comune.margno@pec.regione.lombardia.it
48	MERATE	Tel. 039.59151 Fax 039.9900683 PEC: comune.merate@cert.legalmail.it
49	MISSAGLIA	Tel. 039.9241232 Fax 039.9201494 PEC: comune.missaglia@pec.regione.lombardia.it
50	MOGGIO	Tel. 0341.996114 Fax 0341.911906 PEC: comune.moggio.lc@halleycert.it
51	MOLTENO	Tel. 031.3573811 Fax 031.870231 PEC: comunemolteno@halleypec.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

52	MONTE MARENZO	Tel. 0341.602211 Fax 0341.603390 PEC: comune.montemarenzo@pec.regione.lombardia.it
53	MONTEVECCHIA	Tel. 039.9930060 Fax 039.9930935 PEC: comune.monteverchia.lc@legalmail.it
54	MONTICELLO BRIANZA	Tel. 039.9231601 Fax 039.207058 PEC: comune.monticellobrianza@pec.regione.lombardia.it
55	MORTERONE	Tel. 0341.531191 Fax 0341.531191 PEC: comune.morterone@pec.regione.lombardia.it
56	NIBIONNO	Tel. 031.690626 Fax 031.690100 PEC: anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it
57	OGGIONO	Tel. 0341.266411 Fax 0341.266410 PEC: protocollo@pec.comune.oggiono.lc.it
58	OLGIATE MOLGORA	Tel. 039.991121 Fax 039.508609 PEC: comune.olgiatemolgora@cert.saga.it
59	OLGINATE	Tel. 0341.655611 Fax 0341.682995 PEC: anagrafe.comune.olginate@pec.regione.lombardia.it
60	OLIVETO LARIO	Tel. 031.969778 Fax 031.968097 PEC: comune.olivetolario@pec.regione.lombardia.it
61	OSNAGO	Tel. 039.952991 Fax 039.9529926 PEC: comune.osnago@legalmail.it
62	PADERNO D'ADDA	Tel. 039.513615 Fax 039.513473 PEC: paderno.dadda@legalmail.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

63	PAGNONA	Tel. 0341.890420 Fax 0341.819026 PEC: comunepagnona@halleypec.it
64	PARLASCO	Tel. 0341.880202 Fax 0341.880202 PEC: pec.comune.parlasco@pec.regione.lombardia.it
65	PASTURO	Tel. 0341.919705 Fax 0341.955591 PEC: comune.pasturo@pec.regione.lombardia.it
66	PEREGO	Tel. 039.5310229 Fax 039.5310832 PEC: comune.perego@pec.regione.lombardia.it
67	PERLEDO	Tel. 0341.830229 Fax 0341.831012 PEC: comune.perledo@pec.regione.lombardia.it
68	PESCATE	Tel. 0341.365169 Fax 0341.285139 PEC: comunedipescate@postacertificata.popso.it
69	PREMANA	Tel. 0341.890127 Fax 0341.890437 PEC: comune.premana@halleypec.it
70	PRIMALUNA	Tel. 0341.980253 Fax 0341.982097 PEC: comune.primaluna@pec.regione.lombardia.it
71	ROBBIATE	Tel. 039.513221 Fax 039.513918 PEC: comune.robbiате.lc@halleypec.it
72	ROGENO	Tel. 031.865539 Fax 031.876068 PEC: comune.rogeno@pec.regione.lombardia.it
73	ROVAGNATE	Tel. 039.5310228 Fax 039.5311414 PEC: comune.rovagnate@pec.regione.lombardia.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governò

74	SANTA MARIA HOE'	Tel. 039.57316 Fax 039.57295 PEC: comunesantamariahoe@legalmail.it
75	SIRONE	Tel. 031.850174 Fax 031.870090 PEC: sirone@legalmail.it
76	SIRTORI	Tel. 039.921501 Fax 039.953648 PEC: egov.sirtori@cert.poliscomuneamico.net
77	SUEGLIO	Tel. 0341.808025 Fax 0341.808098 PEC: comune.sueglio@pec.regione.lombardia.it
78	SUELLO	Tel. 031.655715 Fax 031.657584 PEC: comune.suello@pec.regione.lombardia.it
79	TACENO	Tel. 0341.880112 Fax 0341.880375 PEC: comune.taceno@pec.regione.lombardia.it
80	TORRE DE'BUSI	Tel. 035.785004 Fax 035.785327 PEC: segreteria@pec.comune.torre-debusi.lc.it
81	TREMENICO	Tel. 0341.875100 Fax 0341.875145 PEC: comune.tremenico@pec.regione.lombardia.it
82	VALGREGHENTINO	Tel. 0341.604507 Fax 0341.660063 PEC: comune.valgrehgentino@pec.regione.lombardia.it
83	VALMADRERA	Tel. 0341.205111 Fax 0341.201051 PEC: info@pec.comune.valmadrera.lc.it
84	VARENNA	Tel. 0341.830119 Fax 0341.831210 PEC: varenna@comune.varenna.legalmailpa.it



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

85	VENDROGNO	Tel. 0341.870157 Fax 0341.807941 PEC: comunevendrogno@legalmail.it
86	VERCURAGO	Tel. 0341.420525 Fax 0341.421623 PEC: comune.vercurago@legalmail.it
87	VERDERIO INFERIORE	Tel. 039.510104 Fax 039.513514 PEC: verderio-inferiore@legalmail.it
88	VERDERIO SUPERIORE	Tel. 039.514181 Fax 039.513845 PEC: infoverderio@halleypec.it
89	VESTRENO	Tel. 0341.850383 Fax 0341.851258 PEC: comune.vestreno@pec.regione.lombardia.it
90	VIGANO'	Tel. 039.921391 Fax 039.92139315 PEC: comune.vigano@pec.regione.lombardia.it